NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVACUAZIONE ANTINCENDIO ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA

COMPORTAMENTI DA SEGUIRE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA/EVACUAZIONE

DOCENTI

All'inizio di ogni anno scolastico, e in particolare nel mese di settembre/ottobre, ogni docente deve:

- illustrare agli alunni il piano di emergenza/evacuazione e sensibilizzare gli alunni sul rispetto delle norme di sicurezza;
- informare gli alunni sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano di emergenza, al fine di assicurare l'incolumità a se stessi e agli altri;
- accertarsi che la sistemazione dei banchi e dei tavoli in ogni locale sia tale da non ostacolare l'esodo veloce;
- assegnare agli alunni i seguenti incarichi (per ciascuno, individuare almeno 2 alunni, in modo da assicurare la loro presenza; è bene mantenere affisso nell'aula un promemoria degli incarichi e dei nominativi):
 - o **Alunni APRI-FILA**, con il compito di aprire le porte e condurre i compagni verso l'area di raccolta
 - O Alunni SERRA-FILA, che assistono i compagni in difficoltà e chiudono la porta del locale che viene abbandonato, assicurandosi che nessuno sia rimasto indietro (eseguiranno i collegamenti tra l'insegnante e il coordinatore delle operazioni per la trasmissione del modulo di evacuazione)
 - o **Alunni di RISERVA** che aiutano i portatori di handicap (in caso di assenza del docente di sostegno) o sostituiscono gli incaricati assegnati.

Per dare concreta attuazione a tali incombenze deve essere redatta annualmente una scheda contenente i nominativi degli alunni. Detta schede deve essere affissa in ogni classe in modo visibile.

In caso di emergenza e di ordine di evacuazione dell'edificio scolastico, i docenti che stanno svolgendo la lezione devono:

- al momento del segnale di evacuazione comunicare immediatamente la via di fuga da seguire agli alunni;
- condurre la classe sul luogo sicuro, ossia nel punto di raccolta indicato nelle planimetrie relative all'evacuazione, affisse su tutte le porte delle aule e dei laboratori;
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizione di panico di alunni della classe;
- non utilizzare l'ascensore, anche se funzionante;
- portare con sé il registro di classe per effettuare il controllo delle presenze, ad evacuazione avvenuta, una volta raggiunto il punto di raccolta;
- compilare il "MODULO EVACUAZIONE CLASSE", allegato alle presenti istruzioni e ai registri di classe;
- il modulo compilato verrà affidato dal docente all'alunno apri-fila presente quel giorno; l'alunno porterà il modulo al collaboratore scolastico incaricato per quel punto di raccolta.

DOCENTI DI SOSTEGNO

I docenti di sostegno e gli assistenti seguiranno gli appositi percorsi individuati nelle planimetrie di evacuazione per gli alunni diversamente abili e lo condurranno al punto di raccolta.

In funzione alla disabilità dell'alunno il docente dovrà adottare determinati accorgimenti.

Disabili uditivi

- per consentire al non udente una buona lettura labiale, porsi alla distanza ottimale di un metro e mezzo;
- il viso di chi parla deve essere bene illuminato in modo da permetterne la lettura labiale;
- nel parlare è necessario tenere la testa ferma il più possibile e il viso di chi parla deve essere al livello degli occhi della persona non udente;
- occorre parlare distintamente e la velocità del discorso deve essere moderata: né troppo veloce, né troppo adagio;
- usare il più possibile frasi semplici ma complete, con un tono normale di voce e senza gridare;
- non tutti i suoni della lingua sono visibili sulle labbra: fare in modo che la persona non udente possa vedere tutto chiaramente;
- se la persona non udente non riesce a recepire il messaggio, anziché esasperarsi, si può scrivere la parola a chiare lettere su di un foglio;
- anche se la persona audiolesa porta le protesi acustiche, non sempre riesce a comprendere perfettamente il parlato, occorre dunque agire seguendo i principi di comunicazione appena esposti, trasmettendo parole e frasi semplici accompagnandole con gesti naturali.

Disabili della vista

- annunciare la vostra presenza e parlare con voce ben distinta e comprensibile
- parlare naturalmente e direttamente alla persona e non attraverso terzi
- offrire assistenza ma lasciare che la persona spieghi di cosa ha bisogno
- descrivere in anticipo le azioni che si stanno per intraprendere
- lasciare che il disabile afferri leggermente il braccio e la spalla per farsi guidare, agli camminerà leggermente arretrato per valutare le reazioni del corpo dell'accompagnatore agli ostacoli
- annunciare ad alta voce la presenza di scale, rampe, passaggi stretti, ecc.
- se si guidano contemporaneamente varie persone con disabilità visiva accertarsi che ognuno tenga la mano di un altro
- dopo l'abbandono del luogo pericoloso gli alunni non devono essere abbandonati a loro stessi.

Disabili motori

Per le persone che utilizzano sedie a ruote scegliere un percorso di evacuazione accessibile (privo di ostacoli, gradini, ecc.) e fornire assistenza nel percorrerlo, ove assente l'alunno sosterà nel luogo sicuro statico presente al piano fino all'arrivo dei soccorsi.

In generale è bene non interferire con persone che, pur utilizzando ausili motori quali, ad esempio, una gruccia o un bastone, sono capaci di muoversi in piena autonomia e palesemente dimostrano di sapersi spostare da sole. In queste circostanze un valido contributo può essere fornito semplicemente dando la propria disponibilità ad accompagnare la persona fino ad un luogo sicuro.

Se nella fase di evacuazione dovesse determinarsi un notevole flusso di persone che possa travolgere quella che si sta muovendo con la gruccia o il bastone o creare difficoltà di movimento, è possibile difendere quest'ultima utilizzando il proprio corpo come uno scudo per impedire che sia messa in difficoltà.

Disabili cognitivi

- Il disabile può essere in grado di percepire il pericolo in modo parziale, la percezione visiva di istruzioni scritte o di pannelli può essere confusa e il senso di direzione potrebbe essere limitato, dunque potrebbero aver bisogno di qualcuno che li accompagni durante il percorso;
- le istruzioni devono essere suddivise in semplici fasi successive
- bisogna usare segnali semplici o simboli immediatamente comprensibili
- spiegare sempre e direttamente alla persona le operazioni che si effettueranno in situazione d'emergenza

ALUNNI

Gli alunni sono tenuti a:

- rispettare tutte le norme di sicurezza;
- in caso di emergenza seguire scrupolosamente tutte le istruzioni fornite dai docenti o dai collaboratori scolastici, qualora al momento dell'evacuazione fossero fuori dall'aula e non potessero raggiungere subito il gruppo-classe;
- non utilizzare l'ascensore, anche se funzionante;
- gli alunni usciranno dall'aula al seguito dei compagni apri-fila, in fila indiana.
- gli alunni serra-fila dovranno chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro. Inoltre insieme agli alunni eletti rappresentati di classe, avranno il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà avvertendo immediatamente il proprio insegnante.
- gli studenti dovranno procedere in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni, dovranno inoltre collaborare con l'insegnante per controllare la presenza di tutti gli allievi prime e dopo lo sfollamento e attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verifichino contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici ai piani e all'ingresso devono:

- esercitare un'azione di controllo e sorveglianza dell'esodo
- non consentire l'uso dell'ascensore
- verificare che il piano sia stato evacuato e procedere all'evacuazione.

Una volta evacuati i collaboratori scolastici incaricati devono:

- provvedere all'interruzione dell'energia elettrica, del gas, dell'acqua e dell'alimentazione della centrale termica
- provvedere alla raccolta dei moduli di evacuazione, una volta compilati dal docente e successiva consegna al coordinatore
- provvedere ad emanare l'ordine di rientro una volta autorizzato dal coordinatore

Tutte le "FIGURE SENSIBILI" che hanno ricevuto incarichi connessi alla sicurezza devono attivarsi per svolgere il proprio ruolo.

N.B.: Solo dopo l'emanazione dell'ordine di rientro, effettuato dal Dirigente Scolastico o dal coordinatore dell'emergenza, sarà possibile rientrare nel plesso.

Per maggiori istruzioni si rimanda alla procedura completa presente nel piano di emergenza, a disposizione dalla referente di plesso.

IN CASO D'INCENDIO INTERNO

In caso di pericolo la persona che si accorge della situazione deve informare immediatamente il Coordinatore dell'Emergenza (se diverso dal Dirigente Scolastico, avvertire anche quest'ultimo) o un componente della squadra di emergenza (personale ATA).

In attesa dell'arrivo del Coordinatore dell'emergenza gli addetti della squadra antincendio dovranno aprire le finestre (se all'interno di un locale) e tramite l'estintore/idrante più vicino dovranno cercare di spengere il principio d'incendio (solo per coloro che hanno frequentato il corso di addetto antincendio).

Una volta giunto sul posto il coordinatore se ritenuto necessario, provvederà a comunicare lo stato di emergenza e l'evacuazione generale tramite campanella e se necessario comunicazione porta a porta.

La segnalazione di emergenza e l'evacuazione generale del plesso, normalmente avvengono in due fasi distinte, in quanto non necessariamente conseguenti, in particolare se il plesso è di elevate dimensioni e anche perché non è previsto che in tutti i casi di emergenza si debba evacuare velocemente.

Prima fase: allerta con invito a rimanere ai propri posti, ma ad essere pronti ad un eventuale evacuazione. (suono continuo)

Seconda fase: ordine di evacuazione. (suono intermittente)

Al segnale si provvede ad abbandonare l'edificio.

Chiudere bene la porta dopo il passaggio.

Non portare borse o altre cose voluminose.

Seguire il percorso di esodo segnato nella planimetria.

Evitare di correre e di gridare, mantenere la calma.

In presenza di fumo, tale da rendere difficoltosa la respirazione:

- Camminare bassi chinandosi
- Proteggersi naso e bocca con un fazzoletto (bagnato se possibile)
- Con scarsa visibilità mantenere il contatto con le pareti

Raggiungere il "Luogo sicuro" all'esterno dell'edificio ed attendere gli ordini del responsabile della squadra di emergenza.

È possibile diramare l'ordine di evacuazione direttamente senza chiedere al coordinatore dell'emergenza, in situazioni di grave pericolo esempio:

- incendio di grosse dimensioni
- scossa di terremoto
- fuga di gas

NON USARE MAI L'ACQUA SULLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE NON USARE MAI GLI ASCENSORI USARE SOLO LE SCALE

MODALITA' DI COLLABORAZIONE CON I VIGILI DEL FUOCO

All'arrivo dei vigili del fuoco la direzione dell'intervento viene assunta da chi ha il comando della quadra/squadre di emergenza dei VVF.

La piena collaborazione è oltre che un obbligo, una necessità per ottimizzare i risultati dell'intervento, ridurre i rischi per le persone, per i beni e per l'ambiente.

Il Dirigente Scolastico o il Coordinatore dell'Emergenza se diverso affianca il comandante della squadra.

Tra le informazioni/materiali da comunicare/fornire ai VVF elenchiamo:

- se ci sono persone in pericolo
- cosa sta bruciando
- cosa si pensa possa aver causato l'incendio
- ubicazione degli interruttori generali dell'energia elettrica
- ubicazione delle valvole di intercettazione del gas
- planimetrie del fabbricato/impianto che sta bruciando e delle altre installazioni dell'unità scolastica e la loro destinazione di uso
- se vi sono sostanze che possono reagire pericolosamente con l'acqua
- schede di sicurezza dei prodotti pericolosi immagazzinati dei laboratori
- attrezzature e materiali antincendio disponibili in istituto
- eventuali sorgenti di alimentazioni per le autopompe.

RACCOMANDAZIONI

- Aiutare chi si trova in difficoltà ma non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non si ha specifica esperienza; attendere, se possibile, l'arrivo dei soccorsi.
- Registrare sul modulo di evacuazione e segnalare tempestivamente ai soccorritori la presenza di feriti o di persone in difficoltà, sia all'interno che all'esterno dell'edificio.
- Non sostare lungo le vie di emergenza né tantomeno davanti alle uscite di emergenza, non tornare indietro per raccogliere effetti personali.

ICS RAFFAELLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RAFFAELLO SCHEDA DEGLI INCARICHI

Anno Scolastico 2022/2023

COMPITI E RESPONSABILITÀ		Designazione Postazioni e Addetti	Designazione Sostituti
1.	coordinatore delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso; emana l'ordine di evacuazione	POSTAZIONE ROSSO	
		PRESIDE	VICEPRESIDE
		COLL. SCOLASTICO	DSGA
2.	personale incaricato della diffusione	POSTAZIONE ROSSO	
	dell'allarme generale o dell'ordine di evacuazione		
3.	personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione	POSTAZIONE ROSSO	
		POSTAZIONE BLU	
		POSTAZIONE GIALLO	
		POSTAZIONE VERDE	
4.	personale incaricato di effettuare le chiamate	POSTAZIONE ROSSO	
	di soccorso	POSTA GIOLE 12 12121	
5.	personale incaricato dell'interruzione	POSTAZIONE ARANCIO	
	erogazione:	POSTAZIONE ROSSO	
-	- gas centrale termica - energia elettrica - acqua	POSTAZIONE VIOLA	
6.		GIACOMO CARNESECCHI	GUIDO ESPOSITO
	idranti) e al controllo della praticabilità dei		
	percorsi di fuga interni e esterni all'edificio		
7.	personale addetto all'apertura quotidiana delle uscite di sicurezza e al controllo della praticabilità dei percorsi di fuga interni e esterni all'edificio	POSTAZIONE ROSSO	
		POSTAZIONE BLU	
		POSTAZIONE GIALLO	
		POSTAZIONE VERDE	
8.	personale addetto agli alunni con limitate capacità motorie	DOCENTE DI SOTEGNO	
		ASSISTENTE GENERICO	
		POSTAZIONE GIALLO	
9.	personale incaricato a fermare il traffico Via Calamandrei	POSTAZIONE VIOLA	
10.	personale incaricato all'apertura del cancello Campo sportivo Via Calamandrei	POSTAZIONE ARANCIO	
	Campo sportivo via Caramandrei		
11.	raccolta moduli e consegna al coordinatore	POSTAZIONE VIOLA	
	<u> </u>	GIACOMO CARNESECCHI	
12.	ordine di rientro	PRESIDE	VICEPRESIDE

ICS RAFFAELLO PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA E DI SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA DEGLI INCARICHI

Anno Scolastico 2022/2023

MPITI E RESPONSABILITÀ		Designazione Addetti	
1.	coordinatore delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso; emana l'ordine di evacuazione	REFERENTE DI PLESSO	
2.	personale incaricato della diffusione dell'allarme generale o dell'ordine di evacuazione	COLLABORATORI SCOLASTICI	
3.	personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione (servizi igienici, atrio, ecc).	COLLABORATORI SCOLASTICI	
4.	personale incaricato di effettuare le chiamate di soccorso		
5.	personale incaricato dell'interruzione erogazione: - gas centrale termica - energia elettrica - acqua	COLLABORATORI SCOLASTICI	
6.	personale addetto al controllo semestrale visivo dei presidi antincendio (estintori, luci) e al controllo della praticabilità dei percorsi di fuga interni e esterni all'edificio	REFERENTE DI PLESSO	
7.	personale addetto all'apertura quotidiana delle uscite di sicurezza e al controllo della praticabilità dei percorsi di fuga interni e esterni all'edificio	COLLABORATORI SCOLASTICI	
8.	personale addetto agli alunni con limitate capacità motorie		
9.	personale incaricato all'apertura del cancello accesso mezzi di soccorso	COLLABORATORI SCOLASTICI	
10.	raccolta moduli e consegna al coordinatore	COLLABORATORI SCOLASTICI	
11.	Ordine di rientro	DIRIGENTE SCOLASTICO COORDINATORE DELL'EMERGENZA	